



## DECRETO DEL DIRETTORE

N. 267 DEL 22/12/2017

**OGGETTO:**

**Incarichi posizioni organizzative**

### IL DIRETTORE

RICHIAMATO l'art. 14 comma 5 della Legge Regionale 7 aprile 1998 n. 8, con il quale si definiscono le competenze del Direttore;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 23.03.2015 con la quale si procede alla nomina del Direttore;

VISTI gli artt. 8, 9 e 10 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto in data 31.03.1999;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario Straordinario n. 2 del 13.02.2017 con il quale, nel quadro della dotazione organica vigente e dei profili professionali definiti con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 26.02.2008, si è provveduto a rideterminare la struttura organizzativa e le posizioni di lavoro dell'Azienda;

VISTO che nello stesso provvedimento sono state confermate le posizioni organizzative aziendali approvate con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 16.09.2009 con la quale, nell'allegato E) "Ordinamento area delle posizioni organizzative", sono stati stabiliti i criteri generali per l'individuazione dei dipendenti di categoria D da inserire in questa area;

VISTO che con i provvedimenti richiamati sono state definite e confermate la durata e la retribuzione delle posizioni organizzative e si dispone di attribuirne gli incarichi, per la realizzazione degli obiettivi stabiliti nei provvedimenti annuali di programmazione aziendale, ai responsabili delle seguenti aree:

- Area Affari Generali, LL PP e Patrimonio
- Area Risorse Umane
- Area Risorse Finanziarie;

CONSIDERATO che, per la pluriennale esperienza maturata, per la formazione acquisita e la professionalità dimostrata nella complessità dei procedimenti di competenza, permangono in capo ai tre responsabili delle sopracitate aree i requisiti di cui all'allegato "E", lett. B), della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 16.09.2009;

VISTO il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del 21.03.2012 (la cui sottoscrizione definitiva è stata autorizzata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 27 del 28.11.2011);

VISTO che il Commissario Straordinario con decreto n. 12 del 05.06.2017 ha approvato il piano della performance 2017 - 2019, comprensivo del sistema di misurazione e valutazione della performance, elaborato con il concorso ed il contributo dell'Organismo Indipendente di Valutazione;

VISTI i risultati conseguiti dall'Azienda in una condizione di prolungata e strutturale carenza di organico;

VISTO che il Bilancio di previsione 2018 – 2020 dell'ESU di Verona, adottato con Decreto del Commissario Straordinario n. 16 del 22.12.2017:

- applica il principio del pareggio di bilancio, come definito dall'articolo 13 della Legge 24 dicembre 2012 n. 243;
- è stato assunto nel rispetto delle riduzioni previste dalla normativa vigente in materia di spesa del personale ed in particolare la spesa rientra nei limiti di quanto disposto dall'art. 1, commi 557 e 557 quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) e successive modifiche e integrazioni;

VISTO che la Regione Veneto con Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 60 del 15.12.2017, nell'ambito della propria attività ricognitiva della gestione degli enti strumentali disposta con DGR n. 1841 del 08.11.2011, DGR n. 769 del 02.05.2012, DGR n. 2563 del 11.12.2012, DGR n. 907 del 18.06.2013, DGR n. 2591 del 30.12.2013, DGR n. 2341 del 16.12.2014, DGR n. 233 del 03.03.2015, DGR n. 1862 del 23.12.2015 e DGR n. 1944 del 06.12.2016, in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale 18 marzo 2011 n. 7:

- ha autorizzato l'ESU di Verona a rinnovare per l'anno 2018 l'assegnazione degli incarichi di posizione organizzativa, ex art. 8 del CCNL Regioni ed Autonomie Locali del 31.03.1999, ai responsabili delle aree Affari Generali, LL PP e Patrimonio, Risorse Umane e Risorse Finanziarie per un costo complessivo onnicomprensivo massimo annuo (comprensivo della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato) di € 28.808,31;
- ha subordinato l'autorizzazione alla condizione che l'ESU di Verona rispetti quanto disposto dalla DGR n. 1944 del 06.12.2016;

RICHIAMATI:

- il decreto del Direttore n. 56 del 23.03.2017 con il quale sono stati attribuiti gli incarichi di posizioni organizzative e sono state stabilite le retribuzioni di posizione e di risultato e la durata 01.01.2017 - 31.12.2017;
- il decreto del Direttore n. 159 del 10.08.2017 con il quale, considerata la cessazione dal servizio il 31.08.2017 del dipendente Pasetto Paolo, Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie, è stato attribuito l'incarico di Posizione Organizzativa quale Responsabile dell'Area stessa, per il periodo 01.09.2017 - 31.12.2017, al dipendente Finezzo Marco, diplomato Ragioniere e Perito Commerciale, trasferito con procedura di mobilità con decorrenza 01.07.2017, appartenente alla categoria D, per aver maturato una pluriennale esperienza nel settore economico finanziario amministrativo ed essere in possesso dei requisiti, della formazione, della professionalità e dell'esperienza lavorativa richiesta;

RITENUTO di rinnovare l'incarico per il periodo 01.01.2018 - 31.12.2018 ai dipendenti attualmente incaricati di posizione organizzativa quali responsabili delle suddette tre aree amministrative mantenendo inalterate le indennità in godimento;

INFORMATE, ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L. sottoscritto in data 01.04.1999, le RSU aziendali e le OO.SS. territoriali;

VISTA la Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8.

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 16 del 22.12.2017 ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione 2018 – 2020";

VISTA la disponibilità del bilancio di previsione;

Tutto ciò premesso e considerato,

## DECRETA

1. di fare proprie le considerazioni espresse in premessa;
2. di prendere atto che il trattamento economico del personale titolare di Posizioni Organizzative, composto dalla retribuzione di posizione e da quella di risultato, assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal C.C.N.L. compreso il compenso per il lavoro straordinario;
3. di dare atto che l'ESU di Verona rispetta quanto disposto dalla DGR n. 1944 del 06.12.2016;
4. di confermare quali titolari delle Posizioni Organizzative per la realizzazione degli obiettivi stabiliti nei provvedimenti annuali di programmazione aziendale, in conformità a quanto stabilito con decreto del Commissario Straordinario n. 2 del 13.02.2017, i seguenti dipendenti appartenenti alla categoria D:

Posizione Organizzativa	Incaricato della Posizione Organizzativa
Responsabile Area Affari Generali, LL PP e Patrimonio	Ferigo Francesca
Responsabile Area Risorse Umane	Tomelleri Stefano
Responsabile Area Risorse Finanziarie	Finezzo Marco

5. di stabilire che l'incarico per le tre posizioni organizzative abbia durata 01.01.2018 - 31.12.2018 e che il trattamento economico, per quanto esposto in premessa, rimane fissato nella seguente misura:

Retribuzione di posizione: € 7.682,22 annui al netto degli oneri per l'azienda;

Retribuzione di risultato: fino al 25% della retribuzione di posizione, in base ai risultati raggiunti;

6. di incaricare l'Ufficio Personale di corrispondere la quota mensile di € 590,94 per tredici mensilità agli incaricati di Posizione Organizzativa a decorrere dal mese di Gennaio 2018;

7. di dare atto che la retribuzione di risultato sarà erogata in un'unica soluzione, nella misura massima del 25% della retribuzione di posizione, con le modalità indicate nel Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, nella percentuale attribuita della quota disponibile, in relazione al punteggio complessivo ottenuto nella scheda individuale di valutazione, nei modi e nei tempi previsti dal "sistema di misurazione e valutazione della performance delle Posizioni Organizzative" approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 28.11.2011 e confermato con decreto del Commissario Straordinario n. 12 del 05.06.2017;
8. di dare atto che il presente provvedimento non necessita di registrazione della spesa, essendo il relativo impegno già assunto con l'approvazione del bilancio previsionale annuale e pluriennale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. c), della Legge Regionale 29 novembre 2001 n. 39.
9. di dare atto che, sino a intervenuta approvazione del bilancio da parte della Regione Veneto, le spese sono effettuate nella misura mensile di un dodicesimo per Titolo, ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria quando si tratti di spese non frazionabili e non differibili, secondo le disposizioni di cui all'art. 8 comma 3 del Decreto Legislativo 28 marzo 2000 n. 76 e nei limiti di cui all'art. 15 comma 2 L.R. 39/2001;

Atto non soggetto a controllo ai sensi della LR 7 aprile 1998, n. 8.

IL DIRETTORE  
(Gabriele Verza)

**UFFICIO  
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di € \_\_\_\_\_ sul cap. \_\_\_\_\_

---

del Conto  /  del Bilancio \_\_\_\_\_

al n. \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n. 39.

Verona, \_\_\_\_\_

IL RAGIONIERE

---

**SEGRETERIA**

---

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 Aprile 1998 n. 8.

E' esecutivo dalla data di adozione.

Il presente decreto è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE

---